

**Decreto 33
Anno 2022**

Oggetto: Pubblica selezione per il conferimento di n° 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca di cui al Progetto Congiunto di Alta Formazione in regime di cofinanziamento con la Regione Toscana - Selezione pubblica per titoli, integrata da un colloquio, per il conferimento di numero 1 Assegno di Ricerca tipologia a), di "Professionalizzazione", della durata di 24 mesi, dal titolo **"Attività di supporto e ricerca in didattica innovativa per astrofisica e STEM"** nell'ambito del Progetto **"DIGAS – Didattica, Innovazione, Gioco, Astrofisica, STEAM"** - **codice progetto 291511** - CUP C15F21001420003 - Nomina Commissione Esaminatrice

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica ("INAF")"** e contiene **"Norme relative allo Osservatorio Vesuviano"**, ed, in particolare, l'articolo 1, comma 1;

CONSIDERATO che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** come **"...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici..."**;

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il **"Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, come modificato e integrato dallo **"Allegato 2"** del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la **"Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137"**, ed, in particolare l'art. 2 comma 3 **"Nell'INAF confluiscono, con e modalità di cui all'articolo 22 i seguenti Istituti del Consiglio Nazionale delle Ricerche: Istituto di radioastronomia- Istituto di Astrofisica Spaziale- Istituto di fisica dello spazio interplanetario;**

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della **"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"**, ed, in particolare, gli articoli 1, 35 e 36;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il **"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"**;

VISTO lo **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul **"Sito Web Istituzionale"** il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018** e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il **"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno

	2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO	il " Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica ", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, e, in particolare, il " Capo II ", che disciplina il " Reclutamento di personale a tempo determinato " e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO	il " Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica ", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
VISTA	la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto " Regolamento ";
VISTA	la Legge 30 dicembre 2010, numero 240 recante " Norme in materia di organizzazione delle Università di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario " ed in particolare l'articolo 22 recante disposizioni in materia di " Assegni di ricerca ";
VISTA	la Legge 27 febbraio 2015 n. 11 di conversione con modifiche del D.L. 31 dicembre 2004 n. 192, recante " Proroga di termini previsti da disposizioni legislative " ed in particolare l'art. 6 comma 2-bis che recita " La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'art. 22, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, è prorogata di due anni ";
VISTO	il Disciplinare per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca dell'INAF , approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera numero 44/2011 del 22 giugno 2011 ed entrato in vigore il 1 luglio 2011, come modificato dalle delibere del medesimo Consiglio di Amministrazione numero 8/2011 del 13 ottobre 2011 e numero 2/2012 del 10 gennaio 2012;
VISTA	la Delibera del Consiglio di amministrazione numero 2 del 11 gennaio 2018 relativa alle " Linee di indirizzo in materia di assunzioni di personale in esito a procedure concorsuali ";
VISTA	la nota del Direttore Scientifico protocollo numero 673/2018/V/1 del 05 febbraio 2018 recante la " implementazione delle suddette linee guida per l'arruolamento del personale non di ruolo " dalla quale si evince che: - I bandi e le selezioni sono gestiti in autonomia dalle strutture che ne danno comunicazione alla Direzione Scientifica ed alla Direzione Generale, per i dovuti aggiornamenti dei data base del personale;
VISTA	la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF numero 22/2108 del 23 marzo 2018 avente per oggetto le " Linee Guida per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca " dalla quale si evince che l'INAF può conferire assegni di ricerca, ai sensi dell'articolo 22 comma 1 della Legge 30 dicembre 2010 numero 240, secondo le seguenti tipologie: - Assegni di Professionalizzazione; - Assegni Post Doc; - Assegni Giovane Ricercatore;
VISTA	la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF numero 23/2108

	del 23 marzo 2018 avente ad oggetto <i>“Definizione delle Linee Guida in materia di reclutamento del personale non di ruolo”</i> ;
VISTA	la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’INAF numero 83/2018 del 18 settembre 2018 recante Approvazione della <i>“Relazione” predisposta dal Presidente che definisce un “Programma Nazionale di Assegni di Ricerca” ed in particolare il paragrafo intitolato “Proposte di revisione dei criteri di definizione dei programmi degli assegni di ricerca”</i> ;
VISTA	la nota protocollo numero 6023, Titolo III - classe 3, del Direttore Scientifico dell’INAF avente per oggetto: <i>“Richiamo urgente alla considerazione dei contenuti ed i dispostivi della delibera 83/2018 in materia di conferimento degli assegni di ricerca”</i> ;
VISTA	la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’INAF numero 8 del 29 gennaio 2019 che approva le modifiche alle <i>“Linee guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell’attività di ricerca”</i> dalla quale si evince che gli assegni di ricerca: a. <i>possono essere finanziati sia con fondi ordinari sia con fondi esterni, che devono essere finalizzati allo svolgimento di una attività di ricerca scientifica o tecnologica che rientri nell’ambito delle attività istituzionali elencate nell’art. 2 dello Statuto dell’ente, sopra citato;</i> b. <i>offrono ai candidati una opportunità di crescita professionale e la possibilità di svolgere attività di ricerca scientifica o tecnologica in un ambiente altamente qualificato;</i> c. <i>sono finalizzati alla realizzazione di specifici progetti e non possono essere utilizzati per soddisfare esigenze di personale dell’Ente;</i>
VISTA	la nota protocollo numero 6023, Titolo III - classe 3, del Direttore Scientifico dell’INAF avente per oggetto: <i>“Linee guida provvisorie per bandire Assegni di Ricerca approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 gennaio 2019”</i> ;
VISTA	la nota protocollo numero 2491, Titolo I – classe 3, del Direttore Generale dell’INAF avente per oggetto: <i>“Adozione della “Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca” e regolamentazione del regime transitorio”</i> ;
VISTA	la delibera del Consiglio di Amministrazione dell’INAF numero 54/2020 del 5 giugno 2020 che approva la <i>“Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca”</i> e, in particolare, l’articolo 2 in materia di <i>“programmazione di rapporti di lavoro a tempo determinato e assegni di ricerca”</i> , l’articolo 3 in materia di <i>“monitoraggio della dotazione di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e di assegni di ricerca”</i> , e l’articolo 4 in materia di <i>“autonomia dei Centri di Responsabilità nell’emanazione di bandi di selezione per il reclutamento di personale a tempo determinato o per il conferimento di assegni di ricerca”</i> ;
VISTA	la Legge 13 agosto 1984, numero 476 recante <i>“Norma in materia di borse di studio e dottorato di ricerca nelle Università”</i> l’articolo 4 recante disposizioni in materia fiscale;
VISTA	la Legge 8 agosto 1995, numero 335 e successive modificazioni e integrazioni ed in particolare l’articolo 1, commi 26 e seguenti recanti disposizioni in materia previdenziale;
VISTO	il Decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007 recante <i>“Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 17 e 22 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, a tutela e sostegno della maternità e paternità nei confronti</i>

delle lavoratrici iscritte alla gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, numero 335;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica 9 marzo 2011, numero 102, con il quale è stato fissato l'importo minimo degli assegni di ricerca;

VISTA la legge del 27 dicembre 1997, numero 449 recante "**Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica**", ed in particolare l'articolo 5, comma 6, recante disposizioni in materia di Assegni di ricerca;

VISTA la Circolare dell'INPS del 11 febbraio 2022, numero 25 avente ad oggetto "**Gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, numero 335. Aliquote contributive reddito per l'anno 2022. Nuove aliquote contributive**";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, numero 394 aggiornato con le modifiche apportate dal Decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, numero 334, recante disposizioni in materia di immigrazione;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 2009, numero 189 relativo al "**Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'articolo 5 della legge 11 luglio 2002, numero 148**", e in particolare l'articolo 4 che prevede ai commi 1 e 2:

- 1. *Ai fini del riconoscimento dei titoli di studio per le finalità di cui ai commi 2, 3 e 4, le amministrazioni interessate trasmettono la documentazione di cui all'articolo 3, comma 2, lettere a) o b), al Ministero. Entro sessanta giorni dal ricevimento delle istanze, il Ministero trasmette il proprio motivato parere alle amministrazioni competenti, le quali adottano il provvedimento di riconoscimento. Il provvedimento è comunicato all'interessato e al Ministero.*

- 2. *La valutazione dei titoli di studio, ai fini della partecipazione a selezioni per l'assegnazione di borse di studio e altri benefici, conseguenti al possesso di tali titoli, erogati o riconosciuti dalle pubbliche amministrazioni, è di competenza dell'amministrazione interessata, acquisito il parere del Ministero;*

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di "**Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap**";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa**" e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, gli articoli 40, comma 1, 46, 47, 48, 71 e 74;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il "**Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**", ed, in particolare, l'articolo 16;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Supplemento Ordinario alla Serie Generale del 16 maggio 2005, numero 112;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della

	Legge 28 novembre 2005, numero 246, il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" ;
VISTO	il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" ;
VISTA	la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcuni chiarimenti e indicazioni operative in merito alle "Procedure concorsuali ed informatizzazione" , alle "Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni" e ai "Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata" ;
VISTA	la Direttiva del <i>Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione</i> del 22 dicembre 2011, numero 14, che contiene "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15, della Legge 12 novembre 2011, numero 183" ;
VISTO	il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l'articolo 5, comma 9;
VISTA	la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione" ;
CONSIDERATO	che, in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, è stato, tra gli altri, emanato anche il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che disciplina gli "obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni" e l'esercizio del "diritto di accesso civico" ;
VISTO	il Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, che contiene "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari" , convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, ed, in particolare, l'articolo 6, comma 1;
VISTO	il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo <u>7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124</u> , le disposizioni contenute nella <u>Legge 6 novembre 2012, numero 190</u> , e nel <u>Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33</u> , ai fini della "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza" ;
VISTO	il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" ;
VISTO	il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124" ;
VISTA	la legge regionale del 26 luglio 2009 n. 20 "Disposizioni in materia di ricerca e innovazione" ;
VISTA	la legge regionale del 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii.;
VISTA	la Delibera della Giunta Regionale n. 7 del 11 gennaio 2021 con la quale la Giunta regionale ha approvato gli elementi essenziali dell'avviso pubblico per il finanziamento di progetti di alta formazione attraverso l'attivazione di assegni di ricerca (Bando assegni di ricerca anno 2021) e prenotato le risorse per un totale di

4.700.000,00;

VISTO

l'avviso pubblico della Regione Toscana Direzione Cultura E Ricerca Settore Diritto allo Studio Universitario e Sostegno alla Ricerca per il finanziamento di progetti di alta formazione attraverso l'attivazione di assegni di ricerca (Bando assegni di ricerca anno 2021)" e i suoi allegati tecnici (allegati A, B, C, D, E, F e G) adottato con decreto dirigenziale n. 1022 del 20 gennaio 2021;

VISTO

il decreto dirigenziale n. 4440 del 16 marzo 2021 avente ad oggetto FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - Avviso pubblico per progetti di alta formazione attraverso l'attivazione di assegni di ricerca (Bando assegni di ricerca anno 2021) approvato con decreto dirigenziale n. 1022 del 20 gennaio 2021: modifica e riapprovazione allegato 1 (Avviso), allegato D e allegato G;

CONSIDERATO

che con il presente avviso, cofinanziato dalla Regione Toscana, si intende favorire la qualificazione del capitale umano e la sua occupabilità attraverso il finanziamento di percorsi di alta formazione tramite la ricerca. Tali percorsi, realizzati attraverso progetti di ricerca condotti in collaborazione fra Università e/o Enti di Ricerca da un lato e imprese, operatori della filiera culturale e creativa regionale e altri soggetti privati dall'altro, mirano nello specifico a qualificare i profili professionali e rafforzare l'occupabilità di giovani studiosi e ricercatori attraverso attività di ricerca che permettano loro di integrare le conoscenze apprese in ambito accademico con nuove competenze applicative da acquisire in specifici contesti di esperienza;

CONSIDERATO

a questo fine il presente avviso cofinanzia, a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, assegni di ricerca che, attraverso la partecipazione a progetti realizzati in collaborazione obbligatoria tra Organismi di Ricerca e imprese, operatori della filiera culturale e creativa regionale e altri soggetti privati operanti in Toscana, promuovano lo sviluppo di percorsi di esperienza che assicurino la crescita professionale degli assegnisti;

CONSIDERATO

che il presente Progetto di ricerca - intende promuovere l'inserimento del ricercatore in un percorso sostenibile nel tempo e realmente spendibile in ambito accademico e/o nel mercato del lavoro, anche al di fuori del sistema pubblico nell'ambito della ricerca;

CONSIDERATO

inoltre che il bando persegue le seguenti altre finalità:

- supportare e orientare le attività di ricerca verso tematiche di rilevante interesse per le imprese toscane e più in generale per il sistema produttivo regionale prevedendo sviluppi applicativi finalizzati a fronteggiare problemi tecnici, organizzativi, produttivi, gestionali e metodologici, che i partner nel progetto si trovano ad affrontare, sviluppando soluzioni operative di potenziale interesse per l'utilizzo in analoghi contesti applicativi;
- promuovere la formazione di capitale umano qualificato, capace di accompagnare lo sviluppo del sistema produttivo regionale negli ambiti applicativi indicati dalla Smart Specialization Strategy regionale, aumentando la capacità delle imprese, specie le PMI, di sviluppare ed assorbire le nuove soluzioni tecnologiche e organizzative previste per ciascuna delle roadmap individuate da quest'ultima;
- promuovere la formazione di capitale umano qualificato in ulteriori specifici ambiti di ricerca strategici per lo sviluppo regionale, individuati nell'ambito del presente bando, per i quali sono previste apposite riserve di risorse;
- consolidare e sviluppare le relazioni fra università e enti di ricerca pubblici da un lato e sistema produttivo regionale dall'altro, al fine di promuovere le capacità innovative del sistema produttivo attraverso un più efficace trasferimento di conoscenza e tecnologia verso gli utilizzatori finali;

- favorire la diffusione delle soluzioni tecnologiche, organizzative e metodologiche sviluppate nell'ambito dei Progetti di Ricerca finanziati con il bando al fine di una loro valorizzazione presso altri contesti applicativi nel sistema produttivo regionale;

PREMESSO	che gli Assegni di Ricerca sono finanziati a valere sul FSC (Fondo per lo Sviluppo e la Coesione) e rientrano nell'ambito di Giovanisì (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani;
CONSIDERATO	che con Decreto del Presidente n. 14 del 30 dicembre 2020 sono stati nominati alcuni Direttori delle strutture territoriali INAF a decorrere dal 1 gennaio 2021 per la durata di un triennio;
CONSIDERATO	che con Determinazione del Direttore Generale n.188/2020 del 30 dicembre 2020 sono stati conferiti gli incarichi dei Direttori delle strutture territoriali INAF e che alla scrivente è stato conferito l'incarico di direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri;
VISTA	la nota del 13 aprile 2021, registrata con prot. 789, con la quale la sottoscritta, in qualità di direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri, chiede al Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, Prof. Marco Tavani la delega a sottoscrivere le dichiarazioni di intenti e di cofinanziamento relative ai progetti che questa struttura sottometterà alla Regione Toscana in risposta all' "Avviso per progetti di alta formazione attraverso l'attivazione di assegni di ricerca (Bando Assegni di ricerca anno 2021)", formulate sia in qualità di OR (organismo proponente) sia in qualità di partner;
VISTA	nota del 20 aprile 2021, prot.1890, con la quale il Prof. Marco Tavani delega la sottoscritta;
PRESO ATTO	che questa struttura in data 4 maggio 2021 è stato sottomesso il progetto "Didattica, Innovazione, Gioco, Astrofisica, STEAM" (DIGAS);
VISTO	il decreto n. 17662 del 12 ottobre 2021 della Regione Toscana con il quale è stata approvata la graduatoria tecnica dei progetti presentati sul bando FSC - Assegni di ricerca anno 2021;
VISTO	il Decreto Dirigenziale n. 21607 del 29 novembre 2021, con il quale la Regione Toscana ha approvato il finanziamento per la realizzazione del progetto "Didattica, Innovazione, Gioco, Astrofisica, STEAM" (DIGAS) per un importo pari ad € 42.000,00 - a favore dell'OR (Organismo di Ricerca) INAF Osservatorio Astrofisico di Arcetri;
PRESO ATTO	inoltre, come previsto dall'art. 12 del Avviso pubblico, che l'OR deve provvedere a firmare con i soggetti facenti parte di ciascuna rete una Convenzione che regoli i reciproci impegni e a trasmetterla a Regione Toscana;
VISTA	la Convenzione tra INAF Osservatorio Astrofisico di Arcetri e i due partner del Progetto ovvero Lucca Crea S.r.l., e Scuola IMT Alti Studi Lucca firmata in data 17/02/2022;
VISTO	il proprio decreto del 18 febbraio 2022 n. 16 avente ad oggetto "Assunzione impegni di spesa per destinazione dei fondi a favore del progetto "Bando assegni 2021 Regione Toscana DIGAS Codice 291511 (resp. A. Zanazzi)" con il quale si dispone: <i>di cofinanziare il progetto selezionato dalla Regione Toscana DIGAS (Codice 261511) per un importo di € 9.000,00 sull'ob.fu. 1.05.01.01 "Ricerca di base" con l'impegno nr. 2075/2022 e per un importo di € 9.000,00 sull' ob.fu. 1.05.01.23.04 "Supporto alle attività di divulgazione e didattica nazionali", con l'impegno nr. 2074/2022. Gli impegni sono assunti sul capitolo 1.01.01.01.009 "Assegni di ricerca";</i>
VISTO	il proprio decreto del 24 febbraio 2022 n.20 avente ad oggetto "Variazione di bilancio su Ob. Fu. 1.05.01.18.82 "Bando assegni 2021 Regione Toscana DIGAS (resp. A.Zanazzi)" - Maggiore entrata";

VISTA	la convenzione fra Regione Toscana e INAF Osservatorio Astrofisico di Arcetri per la realizzazione dei progetti presentati ricevuta con nota del 22 febbraio 2022 registrata con protocollo n. 402/2022;
CONSIDERATO	che il costo annuo dell'Assegno di Ricerca complessivo degli oneri previdenziali a carico dell'Ente, come sopra definito è pari ad euro 29.999,45, di cui Euro 24.320,00 da corrispondere al Titolare dell'assegno, ed Euro 5.679,45 per il pagamento delle Ritenute previdenziali a carico dell'Ente;
PRESO ATTO	che in data 30 dicembre 2021 con Deliberazione numero 82 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il <i>"Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022"</i> ;
RAVVISATA	la necessità di dover procedere;
VISTA	la richiesta di autorizzazione ad avviare la presente procedura di selezione inviata in data 21 marzo 2022 alla Direzione Scientifica e avente riscontro positivo datato 22 marzo 2022, ticket numero 583189;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria della spesa complessiva annua pari a euro 34.389,60, sul Centro di Responsabilità Amministrativa 1.07 "Osservatorio Astrofisico di Arcetri" , Obiettivo Funzione 1.05.01.18.82 <i>"Attività di supporto e ricerca in didattica innovativa per astrofisica e STEM"</i> nell'ambito del Progetto "DIGAS – Didattica, Innovazione, Gioco, Astrofisica, STEAM" - codice progetto 291511 CUP C15F21001420003 - capitolo 1.01.01.01.009 "Assegni di Ricerca";
CONSIDERATO	che in ambito INAF la presente procedura di selezione è contestualmente finalizzata: • <i>a offrire una opportunità di crescita professionale a giovani in possesso del titolo di dottore di ricerca, ad assegnisti di ricerca o a titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato, che intendano cimentarsi nel circuito nazionale e internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione e di mobilità, ovvero ad arruolare specifiche professionalità nell'ambito di progetti e/o attività a termine;</i> • <i>a coprire, quindi, posizioni che si collocano al di fuori della programmazione del fabbisogno di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che, conseguentemente, non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei servizi di ruolo a tempo indeterminato dell'Ente";</i>
VISTO	il Decreto Direttoriale del 24 marzo 2022 n. 25 con il quale questa Direzione ha emanato la suddetta procedura di selezione;
VISTO	in particolare l'art. 7 del bando di selezione che dispone tra l'altro che: • La commissione esaminatrice è composta da tre membri, scelti tra il personale di ricerca anche universitario, italiano o straniero, esperti nelle tematiche relative al programma di ricerca descritto nel bando. • Ai sensi della normativa vigente, la composizione della commissione deve inoltre garantire, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere. Il Presidente della commissione, indicato nel decreto di nomina, è scelto tra i suoi componenti. Lo stesso decreto indicherà il nominativo del segretario.
CONSIDERATO	che il termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione al concorso è, pertanto, scaduto il 25 aprile 2022;
ACQUISITA	per le vie brevi la disponibilità dei componenti a far parte della Commissione di valutazione della suddetta selezione;

DECRETA

Art. 1

È nominata la Commissione Esaminatrice per la valutazione dei titoli integrata da un colloquio, per il conferimento di numero 1 Assegno di Ricerca tipologia a), di “Professionalizzazione”, della durata di 24 mesi, dal titolo ***“Attività di supporto e ricerca in didattica innovativa per astrofisica e STEM”*** nell’ambito del Progetto ***“DIGAS – Didattica, Innovazione, Gioco, Astrofisica, STEAM”*** - **codice progetto 291511** di cui al Progetto Congiunto di Alta Formazione in regime di cofinanziamento con la Regione Toscana

1. Dott.ssa Leslie Kipp Hunt – Dirigente di Ricerca I livello, in quiescenza –Associato con incarico INAF - Presidente ;
2. Dott.ssa Sara Ricciardi - Ricercatore III livello – presso INAF – Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna - Componente;
3. Dott. Alessandra Zanazzi –Tecnologo III livello in servizio presso INAF - Direzione Scientifica, in distacco presso l’Osservatorio Astrofisico di Arcetri – Componente;
4. Sig.ra Pileria Guzzo – Collaboratore di Amministrazione V livello - presso INAF - Osservatorio Astrofisico di Arcetri – Segretaria

Firenze, 5 maggio 2022

Il Direttore
Dott.ssa Maria Sofia Randich